

# Indice

XIII *Introduzione alla seconda edizione*

## 3 **PARTE 1 – TEORIA SOCIOLOGICA CLASSICA**

### 5 **Capitolo 1 Auguste Comte**

- 5 1.1 Il potere della previsione
- 6 1.2 Il primo tema: l'unità del metodo scientifico
- 7 1.3 Il secondo tema: la riforma intellettuale
- 8 1.4 Il terzo tema: la religione positiva
- 9 1.5 Le opere
- 9 1.6 Società teologico-militare e società scientifico-industriale
- 11 1.7 Statica sociale
- 15 1.8 Dinamica sociale
- 16 1.9 Lo stadio teologico e il feticismo
- 18 1.10 Il politeismo
- 20 1.11 Il monoteismo
- 21 1.12 Lo stadio metafisico
- 23 1.13 Lo stadio positivo
- 24 1.14 Il «Sistema di politica positiva» e le critiche di Coser
- 26 1.15 Comte e l'incapsulamento sociale
- 28 1.16 Una critica alla critica di Coser
- 31 1.17 La rivalutazione di Aron e Abbagnano
- 32 1.18 Tipi di positivismo
- 35 *Percorso di autoverifica*

### 37 **Capitolo 2 Herbert Spencer**

- 37 2.1 Il paradosso di Spencer
- 38 2.2 L'analogia organica
- 38 2.3 La legge dell'evoluzione
- 39 2.4 Clima e superficie

41	2.5	La flora e la fauna
42	2.6	Struttura, funzione ed equilibrio di sistema
45	2.7	Il rapporto tra funzione e struttura
47	2.8	Il rapporto tra Comte e Spencer
49	2.9	Spencer contro il socialismo
51	2.10	Spencer e il destino dei «meno adatti»
52	2.11	Il darwinismo sociale di Spencer
55	2.12	Il progresso in Spencer
57	2.13	Spencer ha una concezione matura dell'evoluzione?
59	2.14	L'evoluzionismo di Spencer nel giudizio di Boudon e Bourricaud
60	2.15	L'evoluzionismo di Spencer nel giudizio di Carneiro
62	2.16	Kropotkin contro Spencer
64	2.17	Spencer e l'individualismo metodologico
67	2.18	L'individualismo metodologico nella formula di Boudon
69	2.19	La nascita del linguaggio e della moneta
71	2.20	Individualismo e ottimismo in Spencer
73		<i>Percorso di autoverifica</i>
75		<b>Capitolo 3 Karl Marx</b>
75	3.1	Il materialismo storico
76	3.2	L'uomo e la natura
76	3.3	Le forze produttive
77	3.4	La divisione sociale del lavoro
78	3.5	I rapporti di produzione
79	3.6	La schiavitù e il cristianesimo
81	3.7	Modi di produzione precapitalistici
83	3.8	Il modo di produzione capitalistico e il plus-valore
86	3.9	Il feticismo della merce
88	3.10	La sovrastruttura
91	3.11	Il metodo: la dialettica
92	3.12	La teoria del mutamento sociale
93	3.13	Coscienza di classe e alienazione
96	3.14	Plus-valore assoluto e plus-valore relativo
97	3.15	L'autodistruzione della borghesia
99	3.16	Dalla dittatura del proletariato alla società comunista
102	3.17	Marx: una sindrome di personalità?
105	3.18	Il metodo del sospetto e la nascita del capitalismo
106	3.19	L'espulsione dei contadini dalle terre
107	3.20	La violenza dello Stato
109		<i>Percorso di autoverifica</i>
111		<b>Capitolo 4 Émile Durkheim</b>
111	4.1	La teoria dei fatti sociali
113	4.2	Le regole del metodo sociologico
115	4.3	L'interiorizzazione delle norme

- 117 4.4 Il ruolo pedagogico della scienza  
117 4.5 Solidarietà meccanica e solidarietà organica  
119 4.6 La divisione del lavoro e la lotta per la vita  
122 4.7 Il ruolo dell'immaginazione nello sviluppo della civiltà  
123 4.8 La definizione di suicidio  
124 4.9 Il suicidio egoistico  
127 4.10 Il suicidio altruistico  
130 4.11 Il suicidio anomico  
134 4.12 Il suicidio fatalista  
137 4.13 Suicidi misti  
138 4.14 Le forme elementari della vita religiosa  
141 4.15 L'educazione religiosa e l'«uomo duplice»  
142 4.16 La nascita del totem e lo schema AETR  
144 4.17 La spiegazione causale e il metodo delle variazioni concomitanti  
147 4.18 Critiche a Durkheim  
151 4.19 Durkheim e Marx  
153 *Percorso di autoverifica*
- 155 **Capitolo 5 Max Weber**  
155 5.1 La sociologia comprendente  
157 5.2 L'avalutatività  
159 5.3 Giudizi di valore e riferimento ai valori  
160 5.4 L'azione sociale  
163 5.5 Comprensione e spiegazione  
165 5.6 Il dibattito sul metodo  
168 5.7 L'influenza di Nietzsche e il politeismo dei valori  
170 5.8 Oggettività e sottrazione della causazione adeguata  
172 5.9 Imputazione causale e giudizi di possibilità  
174 5.10 Causazione adeguata e causazione accidentale  
178 5.11 La definizione di capitalismo  
180 5.12 Calvinismo e spirito del capitalismo  
182 5.13 Capitalismo, confucianesimo e induismo  
184 5.14 Il tipo ideale e l'imputazione causale  
187 5.15 La comunità carismatica  
190 5.16 La successione carismatica  
191 5.17 La burocratizzazione universale e i tipi di razionalità  
193 5.18 La stratificazione sociale  
197 5.19 Weber e il nazionalismo  
199 5.20 Critiche a Weber  
202 *Percorso di autoverifica*
- 203 **Capitolo 6 Vilfredo Pareto**  
203 6.1 Ragioni e sentimenti  
205 6.2 Azioni logiche e azioni non-logiche  
207 6.3 Residui e derivazioni

- 211 6.4 La teoria della conoscenza  
 214 6.5 Lo stato psichico e il concetto di interesse  
 217 6.6 Il metodo logico-sperimentale  
 219 6.7 Le «élites» e il mito della rivoluzione  
 222 6.8 Decadenza e circolazione delle «élites»  
 225 6.9 La concezione ciclica della storia  
 227 6.10 Il ruolo della forza  
 230 6.11 La teoria dell'equilibrio e la lotta per la vita  
 231 6.12 Pareto e il fascismo  
 239 *Percorso di autoverifica*

### 241 **Capitolo 7 Georg Simmel**

- 241 7.1 L'importanza dell'interazione  
 242 7.2 La vita come forza primordiale  
 244 7.3 La socializzazione  
 246 7.4 La socievolezza  
 250 7.5 Una sociologia della contraddizione  
 253 7.6 La microsociologia  
 254 7.7 La moda  
 257 7.8 La moda e le correnti della vita  
 259 7.9 Moda, donne e potere  
 260 7.10 Le metropoli e la vita dello spirito  
 261 7.11 Economia monetaria e relazioni affettive  
 263 7.12 L'uomo «blasè» e l'economia monetaria  
 264 7.13 Che cosa pensa Simmel della metropoli?  
 268 7.14 La tragedia della cultura  
 271 7.15 La sociologia del conflitto  
 272 7.16 Le contraddizioni di Simmel  
 274 7.17 Lukács contro Simmel  
 276 *Percorso di autoverifica*

## 277 **PARTE 2 – TEORIA SOCIOLOGICA CONTEMPORANEA**

### 279 **Capitolo 8 Funzionalismo**

- 279 8.1 Introduzione  
 280 8.2 Il funzionalismo assoluto di Malinowski  
 La cerimonia del «kula» p. 281 – Il «kula» e le sue funzioni p. 282  
 283 8.3 Parsons. Un teorico imprescindibile  
 Parsons e la sociologia europea p. 285 – Le opere principali p. 286 – Tre riferimenti fissi: valori, sistemi e interdisciplinarietà p. 288 – La teoria dell'azione sociale p. 289 – Situazione: mezzi e condizioni p. 291 – Lo schema delle variabili strutturali p. 292 – La ricerca sui ruoli in ambito medico-ospedaliero p. 294 – Variabili strutturali e socializzazione p. 295 – Quando la socializzazione fallisce: sanzioni e controllo sociale p. 297 – L'attore sociale di Parsons è autonomo o

- determinato? p. 298 – Il modello AGIL p. 299 – L'ordine gerarchico di controllo cibernetico p. 302 – La cibernetica contro il riduzionismo p. 303 – Sistema sociale e sistema culturale p. 304 – La struttura p. 305 – Il cambiamento sociale p. 305 – La teoria degli universali evolutivi p. 306 – Critiche metodologiche a Parsons p. 309 – Le critiche più ingiuste contro Parsons p. 313
- 314 8.4 Robert K. Merton. Le teorie di medio raggio  
Il postulato dell'unità funzionale della società p. 316 – Il postulato del funzionalismo universale p. 317 – Il postulato dell'indispensabilità p. 319 – Sintesi dei tre articoli di fede del funzionalismo p. 319 – Dalla critica alla difesa del funzionalismo p. 320 – Funzioni latenti e funzioni manifeste p. 322 – La ricerca Hawthorne p. 323 – La teoria della classe agiata p. 325 – Il boss e la macchina politica p. 326 – Canali alternativi di mobilità sociale p. 329 – La teoria della devianza p. 330 – La sindrome del ritualista p. 333 – La rinuncia p. 335 – La ribellione p. 336 – Famiglia e anomia p. 337 – La profezia che si autoadempie p. 338 – L'«alchimismo morale» p. 339 – Come combattere i pregiudizi p. 341
- 342 8.5 La teoria dei sistemi di Niklas Luhmann  
Autoreferenza e contingenza p. 343 – Sistema e ambiente p. 345 – Autopoiesi p. 347 – Tipi di differenziazione p. 350 – La comunicazione p. 353 – La critica marxista p. 354 – Struttural-funzionalismo o funzionalismo strutturale? p. 356
- 358 *Percorso di autoverifica*
- 359 **Capitolo 9 Teoria del conflitto**
- 359 9.1 Introduzione
- 360 9.2 Gramsci e la teoria dell'egemonia culturale  
Gramsci e il ruolo degli intellettuali p. 361
- 364 9.3 Lukács: reificazione e coscienza di classe
- 365 9.4 Dahrendorf e il conflitto regolato  
Scomposizione del capitale e differenziazione del lavoro p. 367 – La nuova classe media p. 370 – La mobilità sociale e diritti di cittadinanza p. 370 – L'istituzionalizzazione del conflitto di classe p. 372 – Interessi latenti e interessi manifesti p. 373 – Quasi gruppi, gruppi di interesse e gruppi di conflitto p. 374 – Intensità e violenza dei conflitti p. 375 – Sovrapposizione o pluralismo dei conflitti p. 377 – Dahrendorf e il funzionalismo p. 379
- 380 9.5 Lewis A. Coser e le funzioni del conflitto
- 392 9.6 La teoria critica della società  
La teoria critica: attività di ricerca e tratti peculiari p. 394 – L'industria culturale p. 395 – Adorno e la personalità autoritaria p. 395 – Fromm e il valore della disobbedienza p. 398 – Foucault e il potere invisibile p. 401 – Charles Wright Mills p. 402 – Herbert Marcuse p. 404
- 406 9.7 Jürgen Habermas  
La colonizzazione del mondo vitale p. 407 – Le pretese di validità dell'atto linguistico p. 408 – Austin e la teoria degli atti linguistici p. 410 – Mondo vitale e agire comunicativo p. 412 – Sistema e agire strategico p. 414 – Critica dell'ideologia tecnocratica p. 415
- 419 9.8 Pierre Bourdieu e la riproduzione dissimulata del potere

- Il campo p. 420 – Capitale e «habitus» p. 421 – Il gusto come arma p. 425
- 429 9.9 La nostra ricerca sulla violenza simbolica in un ospedale italiano
- 431 *Percorso di autoverifica*
- 433 Capitolo 10 Interazionismo simbolico**
- 433 10.1 Introduzione
- 434 10.2 Charles Horton Cooley e il sé riflesso
- 435 10.3 La scuola di Chicago
- 436 10.4 Mead e la formazione del sé  
L'altro generalizzato p. 439
- 442 10.5 Herbert Blumer  
La metodologia dell'interazionismo simbolico p. 446 – L'esplorazione p. 446 –  
L'ispezione p. 447
- 448 10.6 Erving Goffman  
Il carattere morale della comunicazione p. 453 – L'arte di controllare le  
impressioni p. 454 – L'«équipe» p. 455 – Le istituzioni totali p. 457
- 458 10.7 L'osservazione partecipante  
L'ingresso nel campo p. 460 – Che cosa osservare p. 461 – La registrazione delle  
informazioni p. 463 – Che cosa, come, quando p. 464 – Analisi del materiale  
e generalizzazioni sociologiche p. 466 – Disintegrazione dell'identità sociale  
p. 467 – Ricostruzione dell'identità sociale p. 467 – Integrazione in una setta  
rivoluzionaria p. 468 – Alienazione dal mondo circostante p. 468 – Classificare  
gli attentati terroristici p. 468 – Il familismo amorale p. 472 – Il deficit politico-  
istituzionale p. 474 – L'intervista qualitativa p. 476 – L'uso dei documenti p. 480
- 481 10.8 Frame Analysis
- 484 10.9 Randall Collins e la microsociologia della violenza
- 489 *Percorso di autoverifica*
- 491 Capitolo 11 Sociologia fenomenologica**
- 491 11.1 Introduzione
- 492 11.2 Edmund Husserl
- 495 11.3 Alfred Schütz  
Lo straniero p. 499 – Il reduce p. 502
- 505 11.4 Berger e Luckmann  
La realtà della vita quotidiana p. 506 – Il linguaggio p. 508 – La tipificazione p.  
509 – La realtà come realtà oggettiva p. 510 – L'interiorizzazione della realtà  
p. 514 – L'asimmetria tra realtà oggettiva e soggettiva p. 516 – La reificazione  
p. 517
- 518 11.5 L'etnometodologia di Garfinkel  
L'esperimento di rottura p. 522 – Etnometodologia e maschilismo p. 527 – La  
storia di «Agnese» p. 530 – Accountability e ordine sociale p. 532 – Membro  
e non individuo p. 534 – Riflessività, indicialità e adeguatezza unica p. 535 –  
Indicialità p. 538 – Etnometodologia e interazionismo simbolico p. 540
- 542 *Percorso di autoverifica*

- 543 **Capitolo 12 Teoria della scelta razionale**
- 543 12.1 Introduzione
- 544 12.2 I tre presupposti della teoria della scelta razionale
- 547 12.3 James C. Coleman  
Gurr e la teoria della privazione relativa p. 549 – «Farla franca» p. 552 – Scrocconi e ideologie p. 557 – L'analisi interna del comportamento sistemico p. 560 – Il legame micro-macro e la «nave di Coleman» p. 562 – La spiegazione attraverso meccanismi del terrorismo p. 567 – Arie Kruglanski e la teoria della richiesta di significato p. 572
- 576 12.4 La teoria dello scambio  
L'utilità marginale decrescente p. 577 – Le proposizioni di Homans p. 579 – Peter Blau e la dinamica della burocrazia p. 581 – Scambio e potere nella vita sociale p. 584 – La classificazione delle ricompense p. 587 – La critica di Collins p. 590 – Scambio, potere e conflitto p. 591
- 597 12.5 Relazioni internazionali e scelta razionale  
Il realismo offensivo di John J. Mearsheimer p. 598 – Cina e Russia come attori razionali p. 600 – La proliferazione nucleare p. 603
- 606 *Percorso di autoverifica*
- 607 **PARTE 3 – TEORIA SOCIOLOGICA POSTMODERNA, FEMMINISTA E POSTCOLONIALE.**
- 609 **Capitolo 13 Teoria postmoderna**
- 609 13.1 Società postmoderna come società dei consumi
- 610 13.2 Le caratteristiche della società postmoderna
- 611 13.3 Postmodernità e postmodernismo
- 612 13.4 Daniel Bell
- 613 13.5 Jean Baudrillard
- 615 13.6 Il valore segno
- 616 13.7 Lo scambio simbolico
- 618 13.8 Il pessimismo di Baudrillard
- 619 13.9 Baudrillard e lo strutturalismo
- 620 13.10 Poststrutturalismo e postmodernismo: Derrida
- 623 13.11 George Ritzer e la mcdonaldizzazione della società
- 624 13.12 Zygmunt Bauman
- 627 13.13 Michel Maffesoli
- 628 13.14 Fredric Jameson
- 630 13.15 La critica di Chomsky e di Harvey al postmodernismo
- 631 13.16 Michel Foucault
- 634 13.17 Globalizzazione e postmodernità
- 639 *Percorso di autoverifica*
- 641 **Capitolo 14 La teoria femminista**
- 641 14.1 Introduzione

641	14.2	La teoria femminista come teoria del conflitto
644	14.3	Le tre ondate del femminismo
645	14.4	Cos'è il malessere femminile? (Friedan e Chodorow)
646	14.5	Che cos'è la conoscenza? (Harding e Smith)
647	14.6	Teoria del punto di vista: tre fonti di controversia
649	14.7	Cos'è il genere? (Butler)
650	14.8	Questioni transessuali (de Beauvoir, Rubin, Mitchell)
652	14.9	Femminismo «cyborg» e post-umanesimo (Haraway)
653	14.10	Le donne nere sono più discriminate delle donne bianche? (bell hooks)
655	14.11	Femminismo nero e femminismo bianco (Collins, Davis)
656	14.12	Femminismo intersezionale (Crenshaw e Collins)
659	14.13	Femminismo, relativismo e ribellione
662		<i>Percorso di autoverifica</i>
663		<b>Capitolo 15 Teoria postcoloniale</b>
663	15.1	Introduzione
664	15.2	Teoria postcoloniale e teoria femminista
664	15.3	Definire il postcolonialismo
666	15.4	Doppia colonizzazione
667	15.5	L'eredità di Gramsci
668	15.6	Imperialismo, colonialismo, neocolonialismo e nuovo imperialismo
670	15.7	Teoria della razza: Du Bois
671	15.8	«I dannati della terra» di Fanon
673	15.9	Il neocolonialismo di Nkrumah
674	15.10	Anticolonialismo, decolonizzazione, abrogazione, appropriazione
675	15.11	Edward Said
677	15.12	La lettura contrappuntistica di Said
678	15.13	Homi Bhabha
681	15.14	Gayatri Chakravorty Spivak
684		<i>Percorso di autoverifica</i>
685		<i>Note</i>
		<b>ON LINE</b> ■■■► <i>Bibliografia</i>
		<b>ON LINE</b> ■■■► <i>Indice analitico</i>
		<b>ON LINE</b> ■■■► <i>Indice dei nomi</i>